

COMUNE DI MONTEROTONDO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI, PARI OPPORTUNITÀ E AFFARI LEGALI

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED EVENTUALI FIGLI MINORI – CIG 8549098AD7 - CPV 85311000-2

Riferimenti:

- Legge Regionale Lazio n. 41 del 12 Dicembre 2003 e s.m.i.
- Delibera Giunta Regionale Lazio n. 126 del 24/03/2015 e s.m.i.
- Codice Appalti Pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., d'ora in avanti denominato "Codice"
- Delibera Giunta Regionale Lazio n. 581 del 06/08/2020
- Delibera Giunta Comunale n. 189 del 29/09/2020.

**In esecuzione della determinazione n. 932 del 10/12/2020
e della determinazione n. 969 del 16/12/2020**

PREMESSA

Il Comune di Monterotondo intende procedere all'affidamento del servizio di gestione di una Casa Rifugio – ad indirizzo segreto - per donne vittime di violenza ed eventuali figli/figlie minori, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, come integrato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Tale affidamento viene finanziato con i fondi di cui alla Delibera Giunta Regionale Lazio n. 581 del 06/08/2020 e secondo gli indirizzi di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 189 del 29/09/2020.

Il presente Bando è finalizzato pertanto a ricevere offerte da parte di Soggetti che, essendo in possesso dei requisiti di seguito elencati, siano interessati a partecipare alla selezione. Si specifica che il presente Bando non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Dati identificativi Comune:

COMUNE	Monterotondo
PROVINCIA	Roma
SEDE	Piazza A. Frammartino 4
CODICE FISCALE	80140110588
P.I.	02128361009
pec	comune.monterotondo.rm@pec.it
telefono	0690964390
mail	organiistituzionali@comune.monterotondo.rm.it

Art. 1 - Finalità e oggetto della procedura

Il Comune di Monterotondo, con Atto d'indirizzo di Giunta Comunale n. 189 del 29/09/2020, ha deliberato di individuare nel territorio comunale un alloggio idoneo a Casa Rifugio, in base alle caratteristiche specificate nella DGR 1305 del 23/12/2004 e s.m.i. e di individuare il soggetto gestore della Casa Rifugio tramite idoneo bando ad evidenza pubblica.

In tal senso si puntualizza, come da Linee Guida della Regione Lazio, che: "Le Case rifugio sono strutture dedicate, a indirizzo segreto, che forniscono alloggio sicuro, a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, con l'obiettivo di proteggere le donne che hanno subito violenza e i/le loro figli/figlie e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica".

A tal fine l'Amministrazione comunale intende attivare una procedura pubblica per l'individuazione di un Soggetto gestore, tra gli organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, a cui affidare l'attivazione e la gestione di una Casa Rifugio, opportunamente qualificato e interessato ad assumere la gestione della struttura, sulla base di un'apposita proposta progettuale.

Si precisano altresì le seguenti condizioni:

1. Il Comune di Monterotondo affida in regime di convenzione al soggetto che sarà selezionato attraverso il presente Avviso pubblico la gestione della Casa Rifugio, collocata presso l'unità abitativa individuata e sita nel Comune di Monterotondo.
2. Il Soggetto aggiudicatario sarà tenuto, in caso di emergenza e qualora ci fosse disponibilità, a mettere a disposizione del Comune di Monterotondo una stanza per la presa in carico di donne segnalate dai Servizi Sociali del Comune stesso a costo zero.
3. Il Comune di Monterotondo si riserva la facoltà di individuare il soggetto anche in presenza di una sola candidatura, purché valida e rispondente a tutti i requisiti richiesti.
4. Il Comune di Monterotondo si riserva, inoltre, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.
5. L'affidamento della gestione è comunque subordinato allo stanziamento dei fondi di cui alla DGR n. 581 del 06/08/2020 da parte della Regione Lazio.
6. Il Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere agli allacci delle utenze e a tutti i permessi necessari all'inizio della gestione; a tale scopo l'Amministrazione assegnerà all'Aggiudicatario il termine di n. 30 giorni, decorrenti dalla stipula della convenzione, per l'espletamento delle procedure di allacci per le utenze della Casa e per le autorizzazioni necessarie all'avvio della Casa ai sensi della Legge Regionale n. 41/2003 e s.m.i. e della DGR 1305/2004 e s.m.i.; decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere; in tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato, come previsto dal successivo art. 15.

Art. 2 - Procedura - Importo a base d'asta

Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice Appalti Pubblici approvato con Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Importo a base di gara: € 87.619,05 (ottantasettemilaseicentodiciannove virgola zerocinque) oltre iva al 5 per cento, ove dovuta, corrispondente al valore massimo cui può giungere il contratto. Tale somma comprende:

- il costo del lavoro con riferimento al personale impiegato, alla formazione dello stesso, alle consulenze specialistiche che si renderanno necessarie, a tutte le attività dedicate alle donne ed ai loro figli minori;
- i costi di gestione, vitto, acquisto di quanto necessario nella conduzione dell'appartamento, spese farmaceutiche e sanitarie, trasporti, manutenzione ordinaria, costi della sicurezza aziendale, assicurazione RCT (responsabilità civili terzi), pagamento delle utenze e dei tributi.

I costi dell'affitto e degli oneri condominiali sono a carico del Comune.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

L'affidamento della gestione della casa Rifugio decorrerà dalla data di stipula della convenzione ed avrà durata di 1 anno.

Prima della scadenza del relativo contratto è facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. La proroga del servizio è subordinata alla verifica del corretto svolgimento del servizio stesso, così come disciplinato dagli atti, nonché allo stanziamento dei fondi messi a disposizione dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed assegnati dalla Regione Lazio.

Art. 4 - Requisiti e condizioni per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare tutti i Soggetti, singoli o temporaneamente raggruppati, che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) Essere in possesso dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dall'articolo 80 del Codice;
- b) Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016;
- c) Essere iscritti agli Albi-registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero agli Albi regionali appositamente istituiti;
- d) Avere nel proprio Statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
- e) Possedere una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza, comprendente l'utilizzo di una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne;
- f) Disporre di Personale specificatamente formato;
- g) Disporre di collegamento con i Centri antiviolenza presenti sul territorio regionale;
- h) Disporre di modalità di raccordo con i servizi territoriali.

Sono ammesse alla gara imprese e cooperative in forma singola, raggruppata o consorziata, ai sensi degli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, oltre all'impegno a costituire l'A.T.I. o il Raggruppamento, è necessario specificare le parti del servizio che verrà eseguito da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente partecipi alla medesima gara anche in raggruppamento.

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, indicando nello specifico denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede per ciascuno dei consorziati. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice.

È inoltre consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori

economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti.

Per quanto riguarda la possibilità di avvalimento si applica l'art. 89 del Codice.

Requisiti di ordine generale:

Insussistenza delle cause di esclusione indicate all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione alla gara in Raggruppamento di imprese o Consorzio, si applicano gli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Requisiti di Capacità Professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato - Ufficio registro delle Imprese o Albo delle Imprese artigiane, riferita ad attività inerente all'oggetto del presente appalto (gestione di interventi socio-assistenziali). In caso di ditte provenienti da altri Stati membri, è richiesta l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese di appartenenza;
- oppure (in caso di ONLUS), iscrizione all'Anagrafe Unica Tributaria per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto;
- oppure (in caso di Cooperative Sociali), iscrizione all'Albo istituito presso la D.G. del Ministero delle Attività Produttive ex D.M. 23/06/2004 e dell'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali o al corrispondente Albo della regione di appartenenza o stato UE. Nel caso non sia attivo il relativo Albo Regionale, le cooperative devono essere iscritte al Registro Prefettizio delle cooperative.
- oppure essere iscritti agli Albi-registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale.

In caso di partecipazione alla gara in Raggruppamento di imprese o Consorzio si applicano gli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

Requisiti di Capacità Tecnica

Aver regolarmente eseguito, negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando almeno 36 (trentasei) mesi del servizio analogo a quello oggetto del presente appalto nei confronti di pubbliche amministrazioni. In caso di RTI o Consorzio si applicano gli articoli 45, 47 e 48 del Codice.

Requisiti di Capacità Economica e finanziaria

I partecipanti sono tenuti a presentare:

1. la dichiarazione di almeno 2 (due) Istituti bancari o intermediari indicati ai sensi degli articoli 83, comma 1, e 86, comma 4, del Codice (in caso di RTI le referenze bancarie dovranno essere presentate da ciascun componente il raggruppamento) o, per i concorrenti che non siano in grado di presentare dette referenze, altro documento idoneo, che verrà valutato dalla stazione appaltante. In tale caso il concorrente è tenuto a specificare le motivazioni che rendano impossibile la presentazione della duplice referenza bancaria;
2. la dichiarazione del fatturato specifico di categoria, ai sensi dell'art. 83, commi 4 e 5, del Codice, corrispondente al valore minimo annuo negli ultimi 3 esercizi finanziari (2017-2018-2019) di € 131.500,00 al netto dell'iva.

Art. 5 - Divieto di subappalto

Data la peculiarità della prestazione, che attiene ai servizi alla persona, non è ammesso il subappalto.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

Al fine di garantire la piena trasparenza delle procedure di gara le Offerte, da redigere secondo il "Modello Dichiarazioni_OE" allegato al presente Bando, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 dicembre 2020** (termine fissato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) della L. 120/2020) esclusivamente tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Monterotondo, piazza Angelo Frammartino 4, 00015 Monterotondo; dovrà essere consegnato un unico plico sigillato in modo da garantire l'integrità del contenuto, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante al suo esterno oltre l'indicazione del mittente la dicitura: "CONTIENE PROPOSTA GESTIONE CASA RIFUGIO". Eventuali Offerte pervenute con modalità diverse dalla consegna a mano all'Ufficio Protocollo saranno escluse.

Nel plico dovranno essere inserite tre buste.

La busta n. 1 dovrà contenere:

- Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato "Modello Dichiarazioni_OE" al presente Bando, comprendente la dichiarazione di impegno all'assoluto mantenimento della segretezza dell'ubicazione dell'immobile, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente;
- Copia dello Statuto dell'ente sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- Curriculum del Soggetto proponente;
- Attestato di avvenuto sopralluogo di cui al successivo articolo 8;
- MODELLO "PASS-OE" RILASCIATO DAL SITO AVCP: dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, a pena di esclusione, il modello "PASS-OE" ottenuto dal sistema presso il sito www.avcp.it a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt.103 e 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La busta n. 2 dovrà contenere

- Proposta progettuale in cui siano chiaramente esplicitati i requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla L.R. Lazio n. 4 del 19 marzo 2014 e dalla DGR 614/2016. La proposta dovrà essere redatta tramite editor di scrittura con impaginazione formato A4 verticale e con numerazione progressiva e univoca delle pagine, dovrà essere contenuta entro le 40 (quaranta) pagine escluso l'indice; all'elaborato non dovrà essere allegato alcun documento, ad eccezione dei curricula degli operatori come sotto indicati e di eventuali protocolli di intesa e/o lettere di intenti con Aziende private o del Terzo settore, Enti pubblici, Associazioni varie, etc., utili ai fini dell'attribuzione del punteggio; ogni allegato o documento eccedente il limite sopra indicato non sarà oggetto di valutazione;
- Curriculum formativi delle professioniste coinvolte nelle attività di accoglienza, protezione e presa in carico delle donne vittime di violenza sole e/o con figli, da cui emergano comprovate esperienze e specifiche competenze, almeno quinquennali, in materia di violenza contro le donne, redatti in forma sintetica e contenuta in 1 (una) pagina formato A4 verticale.

La busta n. 3 dovrà contenere:

- Indicazione del prezzo inferiore all'importo a base d'asta, sull'importo a base di gara di cui all'art. 2, al netto di oneri per la sicurezza ed Iva di legge;
- Indicazione degli oneri di sicurezza da rischio specifico (o aziendale), diversi da quelli relativi al rischio interferenziale, strettamente connessi all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa;
- Elaborato illustrativo del piano economico-finanziario previsto per l'attivazione e gestione del progetto.

Si precisa che:

- ai sensi dell' art. 95, comma 3, D.Lgs. 50/2016 il prezzo complessivo offerto deve essere espresso con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa e IVA inclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo pari o superiore a quello dell'affidamento posto a base d'asta;

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 1, comma 4) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice.

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77, la stazione appaltante e gli operatori economici sono esonerati dal pagamento dei contributi da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici (Delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, ex L. 266/2005 art. 1, comma 65 o 67).

Art. 7 - Obblighi di informazione - Comunicazioni - Richieste chiarimenti

Il presente Avviso verrà pubblicato per 18 giorni, ai sensi dell'art. 60 del Codice, come integrato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo "Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" (D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.). Nella medesima Sezione sono pubblicate tutte le eventuali informazioni relative al presente Bando ai sensi dell'art. 76 del Codice.

Ai sensi dell'art.76 del Codice, qualsiasi comunicazione diretta ai Concorrenti avverrà a mezzo PEC e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di presentazione delle offerte. Pertanto, sarà onere di tutti i concorrenti informare la Stazione Appaltante di eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura; diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di eventuali comunicazioni

Le richieste di chiarimenti devono essere presentate entro e non oltre il giorno 21 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, alla PEC indicata a pag. 1 del presente documento; le risposte alle domande di chiarimento saranno inviate esclusivamente a mezzo PEC e avranno valore di notifica.

Art. 8 - Sopralluogo

Per la natura, le caratteristiche e l'ambito nel quale il servizio deve essere eseguito, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove deve eseguirsi il servizio, entro e non oltre il giorno 21 dicembre 2020.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal titolare o dal legale rappresentante.

In caso di R.T.I. costituita o costituenda la ricognizione dei luoghi deve essere effettuata da uno qualsiasi dei componenti.

In caso di consorzi la ricognizione dei luoghi deve essere effettuata dal consorzio oppure da uno qualsiasi dei consorziati all'espletamento delle attività oggetto di appalto.

A tal fine i concorrenti dovranno concordare data e ora con l'ufficio Supporto Organi Istituzionali del Comune di Monterotondo, concordando l'appuntamento tramite mail all'indirizzo organiistituzionali@comune.monterotondo.rm.it.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata dall'incaricato del Comune apposita "Dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo", da inserire obbligatoriamente nel plico di cui al precedente art. 6.

È fatto obbligo di mantenere l'assoluta segretezza dell'indirizzo dell'immobile.

Art. 9 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dall'Ente appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice. A ciascuna Offerta sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

- Valutazione Offerta Tecnica: MAX 80 punti
- Valutazione Offerta Economica: MAX 20 punti

Art. 10 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione Esaminatrice che valuterà le candidature in base ai seguenti Criteri ed indicatori:

<i>n°</i>	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>punteggio massimo:</i>
1	Progettazione, organizzazione e attuazione del servizio. Piano delle attività. <i>Indicatori di valutazione: Sarà valorizzata la declinazione, in termini concreti e operativi, del piano delle attività che si intende porre in essere, in diretta corrispondenza degli obiettivi che si intendono perseguire, in particolare l'appropriatezza delle attività quotidiane da realizzare per la buona gestione della Casa Rifugio, in rapporto con le persone presenti, nonché le metodologie, prassi e strategie significative per la migliore gestione del servizio.</i>	14
2	Progetti personalizzati destinati alle Ospiti della Casa Rifugio. <i>Indicatori di valutazione: sarà valorizzata la declinazione, in termini concreti e operativi, dei piani delle attività di informazione, formazione, counselling, supporto legale etc., destinati alle Ospiti.</i>	12
3	Servizio di accoglienza e sostegno dei minori ospitati. <i>Indicatori di valutazione: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche, le figure coinvolte e le azioni che saranno implementate e calibrate sui bisogni dei/delle minori ospiti.</i>	12
4	Relazioni di rete in riferimento al progetto: fino a punti 12, di cui: 4a) forme di collaborazione integrate e di collegamento con soggetti pubblici o privati impegnati sulle tematiche della violenza domestica e delle discriminazioni di genere: fino a punti 7;	12

	<p>4b) forme di collaborazione integrate e di collegamento con soggetti pubblici e privati operanti nei settori sociale, sanitario e socio-assistenziale: fino a punti 5.</p> <p><i>Indicatori di valutazione: Sarà valorizzata la componente di lavoro di rete, verranno quindi valutati gli impegni concreti e specifici offerti, come sopra descritti, per l'esecuzione del servizio.</i></p>	
5	<p>Proposte migliorative ulteriori rispetto a quanto previsto dal bando di gara senza costi aggiuntivi per l'amministrazione; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entità dei beni mobili (es. attrezzature, strumenti ecc.), strumentali e pertinenti all'erogazione del servizio, che il concorrente mette a disposizione che producano effetti di ottimizzazione gestionale ed efficace del servizio oggetto di gara; - innovazioni organizzative proposte attraverso l'implementazione di ulteriori attività al servizio senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; le proposte migliorative a carico esclusivo del concorrente dovranno essere accettate dalla Stazione Appaltante. <p><i>Indicatori di valutazione: sarà valorizzata la declinazione in termini concreti e operativi di servizi migliorativi che meglio rispondono alle esigenze del servizio e della sua utenza, sia in termini qualitativi che quantitativi.</i></p>	10
6	<p>Qualificazione ed esperienza professionale del personale previsto per l'espletamento del servizio, con valutazione dei relativi curricula.</p> <p><i>Indicatori di valutazione: Il punteggio maggiore sarà assegnato al personale che in base ai CV assomma il più alto livello di studio ed esperienza professionale sulle tematiche della violenza domestica e delle discriminazioni di genere.</i></p>	20
	TOTALE	80

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni sub profilo, un giudizio tra gli undici di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente; i giudizi e i coefficienti sono i seguenti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Più che sufficiente	0,70
Sufficiente	0,60
Non completamente adeguato	0,50
Scarso	0,40
Molto scarso	0,30
Inadeguato	0,20
Appena valutabile	0,10
Non valutabile	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a moltiplicare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari per il punteggio attribuito a ciascun sub-profilo. Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. I

prodotti così ottenuti verranno sommati, e la graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei totali così ottenuti.

Art. 11 - Criteri di valutazione delle offerte economiche

La Commissione Esaminatrice procederà ad attribuire i 20 punti secondo la procedura relativa alla "Unità di misura dell'offerta VALORI AL RIBASSO" ossia espressa in euro, in cifre ed in lettere, del prezzo inferiore all'importo a base d'asta, al netto di oneri per la sicurezza ed IVA di legge, secondo la formula denominata "Proporzionalità inversa (Interdipendente)":

$$PE = OEmax \times (Pmin/P)$$

dove:

- PE: Punteggio Offerta Economica
OEmax: massimo punteggio attribuibile, ossia 20
P: prezzo (valore) offerto dal concorrente
Pmin: prezzo più basso tra quelli offerti in gara.

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Art. 12 - Valutazione delle proposte

L'apertura delle Offerte pervenute nei tempi indicati al precedente art.6 avrà luogo presso l'aula consiliare del Comune di Monterotondo in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota nella Sezione indicata all'art. 7, alla quale sono ammessi ad assistere gli offerenti o propri delegati, in numero di massimo n. 1 per Concorrente/Consorzio/R.T.I.

La seduta verrà svolta con tutte le modalità obbligatorie di legge in relazione all'attuale emergenza Covid-19. In successiva seduta segreta, da svolgersi anche in modalità elettronica, la Commissione di cui all'art. 77 del Codice attribuirà i punteggi relativi alle Offerte Progettuali, al termine della quale con successiva seduta pubblica, la cui data sarà resa nota nella Sezione indicata al precedente art. 7, saranno attribuiti i punteggi alle Offerte Economiche.

Art. 13 - Attribuzione punteggio finale - Aggiudicazione provvisoria

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio attribuito alla Proposta Progettuale e di quello attribuito all'Offerta Economica.

In caso di punteggio totale che esprima parità fra due o più concorrenti, il servizio verrà aggiudicato al soggetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente al Criterio n. 6 della Proposta Progettuale di cui al precedente articolo 10. In caso di ulteriore parità, il servizio verrà aggiudicato mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta dalla Commissione suddetta congrua e conveniente.

Art. 14 - Offerte anormalmente basse

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo l'eventuale procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, ai sensi dell'art. 97 del Codice. La Stazione Appaltante si riserva di svolgere il giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, richiedendo al concorrente la presentazione di giustificazioni relative alle voci dell'offerta.

Art. 15 - Aggiudicazione definitiva - Contratto

La Stazione Appaltante procede, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni e l'eventualità di offerte anomale di cui al precedente art. 15, all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva; quindi procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'articolo 80 del Codice, ed a seguito di esito positivo all'integrazione di efficacia della medesima che autorizza la stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 32 del Codice.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

L'Amministrazione assegna all'Aggiudicatario il termine di n. 30 giorni, decorrenti dalla stipula della convenzione, per l'espletamento delle procedure di allacci per le utenze della Casa e per le autorizzazioni necessarie all'avvio della Casa, ai sensi della Legge Regionale n. 41/2003 e s.m.i. e della DGR 1305/2004 e s.m.i.; decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere. In tal caso si applica il precedente comma e dunque l'appalto viene aggiudicato al concorrente secondo classificato.

Il concorrente che risultato affidatario dovrà ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 93, comma 8, del Codice, in merito alla garanzia fideiussoria.

Art. 16 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Monterotondo esclusivamente per le finalità di gestione della convenzione. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Monterotondo, titolare del trattamento dei dati.

Art. 17 - Indicazioni finali

Oltre a quanto previsto nel presente capitolato si fa riferimento a quanto indicato nella normativa in materia di appalti vigente.

Si osservano inoltre tutte le disposizioni del Codice Civile e le leggi ed i regolamenti che riguardano la materia.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le norme emanate e che venissero emanate dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali connesse con il servizio oggetto del presente capitolato.

La presentazione della domanda da parte delle Società concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme e regolamenti vigenti riguardanti la materia, nonché alla completa accettazione del presente Capitolato.

La Responsabile del Procedimento amministrativo è: dott.ssa Maria Luisa Moreschi - Responsabile del Servizio Organi Istituzionali e Pari Opportunità.

Responsabile del Trattamento è la dott.ssa Maria Luisa Moreschi.

L'accesso agli atti è differito, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del Codice:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

L'accesso agli atti è escluso nei casi indicati dall'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

IL DIRIGENTE

Dott.Mauro Di Rocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.82/20050e s.m.i.)



DI ROCCO MAURO
COMUNE DI
MONTEROTONDO
16.12.2020 11:37:54
UTC